

DOMUS DUE SRL IMPRESA SOCIALE



BILANCIO SOCIALE 2023

DOMUS DUE SRL IMPRESA SOCIALE

Codice fiscale 09853371210 – Partita iva 09853371210

VIA FILANGIERI 13-80026 CASORIA (NA)

Numero R.E.A NA -1062470

Registro Imprese di NAPOLI n. 09853371210

Capitale Sociale € 10.000,00

1.METODOLOGIA

Il Bilancio Sociale viene redatto con l'obiettivo di informare gli stakeholders, i Soci, i Dipendenti, i Fruitorei dei servizi, i Cittadini del territorio, le Istituzioni pubbliche e private, degli scopi di natura pubblica e sociale perseguiti dall'impresa sociale.

La scuola Domus Due nasce nell'anno scolastico 2021/2022, è ubicata nel Comune di Casoria a pochi chilometri dalla città di Napoli: opera su un territorio a struttura socio- economica eterogenea. Le famiglie appartengono ad un livello socio- culturale medio, i genitori svolgono soprattutto attività impiegatizie, commerciali e libere professioni. Una fascia di utenti proviene da una condizione socio- economica e familiare medio – bassa; alcuni genitori sono assenti da casa gran parte della giornata e non hanno molta disponibilità di tempo sia per i rapporti con i figli che con la scuola e ad essa non viene riconosciuta il giusto valore.

La scuola primaria si propone di arricchire sul piano analitico e sintetico la "visione del mondo e della vita" dei fanciulli, di integrare tale visione nella loro personalità e di stimolarne l'esercizio nel concreto della propria vita, in un continuo confronto interpersonale di natura logica, morale e sociale che sia anche affettivamente significativo. In questo senso, tutte le maturazioni acquisite dai fanciulli vanno orientate verso la cura e il miglioramento di sé e della scuola stessa, e verso l'adorazione di "buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita umana, personale e comunicativa.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei Soci;
- Comunicazione interna;
- Pubblicazione sul Sito Web.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Dal punto di vista normativo, i riferimenti sono:

- Decreto Legislativo 460/97;
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto Legislativo n.112/2017
- Decreto Legislativo n.117/2017;
- Decreto Legislativo 20 Luglio 2018, n.95;
- Decreto MLPS n.4/2019.

2.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito viene presentata **la carta d'identità della Società:**

DENOMINAZIONE	DOMUS DUE SRL IMPRESA SOCIALE
SEDE LEGALE	Via Filangieri 13, 80026 Casoria (Na)
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
DATA DI COSTITUZIONE	10.09.2021
CF	09853371210
P.IVA	09853371210
SITO INTERNET	www.domuspueridue.it
QUALIFICA IMPRESA SOCIALE	16.09.2021
CODICE ATECO	85.1 ISTRUZIONE DI GRADO PREPARATORIO: SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLE SPECIALI COLLEGATE A QUELLE PRIMARIE 85.2 ISTRUZIONE PRIMARIA: SCUOLE ELEMENTARI

Secondo quanto riportato nello Statuto, **l'oggetto sociale** della società è il seguente:

LA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 3, D.LGS. 112/2017, NON HA SCOPO DI LUCRO.

LA SOCIETA' ESERCITA IN VIA STABILE E PRINCIPALE UN'ATTIVITA' D'IMPRESA DI INTERESSE GENERALE PER IL PERSEGUIMENTO DI FINALITA' CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITA' SOCIALE, IN CONFORMITA' AL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1, COMMA 5 E DELL'ART. 2, COMMA 1 E COMMA 2, D.LGS. 112/2017.

LA SOCIETA', NEL RISPETTO DELL'ART. 2, COMMA 1 E COMMA 2, D.LGS. 112/2017, OPERA NEI SETTORI DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE (ANCHE AI SENSI DELLA LEGGE 53/2003 E SUCCESSIVE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI), SCUOLA D'INFANZIA, ASILO NIDO, SCUOLA PRIMARIA, CORSI REGIONALI E QUANT'ALTRO DI SEGUITO ELENCATO, NONCHE' NELLA FORMAZIONE EXTRA SCOLASTICA, FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E AL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO, ALLA PREVENZIONE DEL BULLISMO E AL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E HA LO SCOPO DI GESTIRE IN FORMA AUTONOMA E DEMOCRATICA UNA SCUOLA DELLA PRIMA INFANZIA (FASCIA DI ETA' FINO A SEI ANNI), INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E CORSI REGIONALI, FISSANDONE I CRITERI DI GESTIONE E GLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI.

IN PARTICOLARE, TALE SCUOLA DOVRA' SALVAGUARDARE I VALORI CULTURALI, CIVILI E RELIGIOSI DELLA POPOLAZIONE, INTEGRANDO L'OPERA DELLA FAMIGLIA CUI COMPETE IL DIRITTO-DOVERE DELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI. PARTENDO DA QUESTO PRESUPPOSTO, LA SOCIETA' PROPONE UN PROPRIO CONCETTO DI GESTIONE CHE ALLARGA IL SIGNIFICATO DI SCUOLA DELLA PRIMA INFANZIA, INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E CORSI REGIONALI, DA NON INTENDERSI SOLO COME LUOGO EDUCANTE PER I BAMBINI IN ETA' PRESCOLARE E SCOLARE, MA ANCHE QUALE CENTRO DI STIMOLO E DI AIUTO AI GENITORI PER TUTTI I PROBLEMI INERENTI ALL'EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E CRESCITA DEI BAMBINI.

LA SOCIETA', QUINDI, POTRA' ESERCITARE L'ATTIVITA' DI SCUOLA DI INFANZIA, ASILO NIDO, PRIMARIA E CORSI REGIONALI, BABY PARKING, LUDOTECA, BABY SITTING, ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E INTRATTENIMENTO PER BAMBINI IN SEDE E A DOMICILIO, ATTIVITA' PSICOMOTORIA PER BAMBINI, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CAMPI ESTIVI PER BAMBINI, LABORATORI DI MANUALITA' E CORSI ESPRESSIVI, LABORATORI TEATRALI E MUSICALI, LABORATORI DI INFORMATICA, CORSI DI BALLO, CORSI DI LINGUA STRANIERA, CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALI, CINEFORUM.

LA SOCIETA' POTRA' EFFETTUARE LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI E BEVANDE AI BAMBINI ISCRITTI ALLA SCUOLA E SVOLGERE ATTIVITA' DI TRASPORTO BAMBINI A MEZZO SCUOLA BUS.

LA SOCIETA' POTRA' ORGANIZZARE E GESTIRE CORSI DI RECUPERO SCOLASTICO IN SEDE E A DOMICILIO, VISITE GUIDATE E GITE SCOLASTICHE, FESTE PRIVATE E OGNI ALTRA ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E RICREATIVA IN GENERE. TUTTE LE ATTIVITA' POTRANNO ESSERE SVOLTE ANCHE A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI E DISABILI.

LA SOCIETA' NON POTRA' SVOLGERE ATTIVITA' DIVERSE DA QUELLE SOPRA ELENCADE AD

ECCEZIONE DI QUELLE ACCESSORIE AD ESSE CONNESSE.

LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE LE SUE ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON QUALSIASI ALTRA ISTITUZIONE, NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA.

AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, D.LGS. 112/2017, LA SOCIETA' ESERCITERA' IN VIA STABILE E PRINCIPALE LE ATTIVITA' IN OGGETTO, PER LE QUALI I RELATIVI RICAVI SIANO SUPERIORI AL 70% (SETTANTA PER CENTO) DEI RICAVI COMPLESSIVI DELL'IMPRESA SOCIALE, SECONDO I CRITERI DI COMPUTO DEFINITI CON DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

PER L'INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI CRITERI DI DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE, SI FA ESPRESSO RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO NEL CITATO D.LGS. 112/2017 E, IN QUANTO COMPATIBILE, A QUANTO PREVISTO NEL CTS, NONCHE' ALLA RELATIVA NORMATIVA (ANCHE SECONDARIA) DI ATTUAZIONE.

LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI E ATTI CONSENTITI DALLA LEGGE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI E POTRA' SVOLGERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, FINANZIARIE (PURCHE' IN MODO NON PREVALENTE NE' VERSO IL PUBBLICO), INDUSTRIALI, MOBILIARI E IMMOBILIARI CHE SARANNO RITENUTE UTILI O NECESSARIE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.

LA SOCIETA', NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE, POTRA' ASSUMERE PARTECIPAZIONI, DIRETTE O INDIRETTE, IN ALTRE SOCIETA', IMPRESE O CONSORZI, NONCHE' PRENDERE E/O CONCEDERE IN AFFITTO AZIENDE.

LA SOCIETA' INTENDE BENEFICIARE DI TUTTE LE AGEVOLAZIONI, PROVVIDENZE, BENEFICI PER LE IMPRESE SOCIALI E PER GLI ENTI DEL TERZO SETTORE.

3.STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

3.1 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

SELLONE GIUSEPPINA

Nata a Napoli (NA) il 25/02/1970 C.F.: SLLGPP70B65F839F
residente alla VIA Gaetano Filangieri 2, 80026 Casoria (NA)

Il Rappresentante dell'impresa deve essere preparato ad affrontare i rischi che possono presentarsi, come ad esempio una diminuzione di iscritti e conseguente diminuzione del contributo statale. Ed è per questo che opera per l'ottimizzazione del sistema con nuove offerte formative, laboratori, extra-curricolari, formazione dei docenti. Il tutto finalizzato a migliorare gli standard qualitativi curando, inoltre, l'arricchimento di ambienti particolari al fine di ottenere eventuali sussidi, mirati al miglioramento funzionale delle potenzialità residue di ogni soggetto.

3.2 MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER (SOCI, PERSONALE, CLIENTI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

I SOCI

Il capitale sociale è pari ad € 10.000,00 e le quote sociali sono così suddivise:

40% del capitale sociale: SELLONE GIUSEPPINA

Quota di € 4.000,00. Nominata con atto del 10.09.2021.

Nata a Napoli (NA) il 25.02.1970 C.F.: SLLGPP70B65F839F residente alla Via Gaetano Filangieri 2,
80026 Casoria (NA).

60% del capitale sociale: ALVINO MIRIAM

Quota di € 6.000,00. Nominata con atto del 10.09.2021.

Nata a Napoli il 30.09.1998 , C.F. : LVNMRM98P70F839J, residente alla Via Scipione l'Africano 12, 80014 Giugliano in Campania (NA)

PERSONALE

I lavoratori vengono coinvolti attraverso collegi dei docenti, collegi di classe, di intersezione, consiglio d'istituto e corsi di formazione auto-finanziati, affinché ci sia la partecipazione di tutto il personale della scuola, al fine di:

- Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe;
- Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno;
- Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni per valorizzare l'esperienza del fanciullo, la corporeità come valore, esplicitare le idee ed i valori presenti nell'esperienza, praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale.

FAMILIARI DEGLI ALUNNI: RAPPORTI COLLABORATIVI

Tra gli operatori scolastici e i familiari degli alunni vi sono stretti rapporti collaborativi sulla base di una relazione di stima e fiducia. La famiglia svolge funzioni affettive, educative e di socializzazione primaria. Il bambino interagendo con la madre nella prima infanzia, assimila dai componenti della sua famiglia linguaggi, modelli comportamentali e di interazione sociale che applicherà poi a scuola nel rapporto con compagni ed insegnanti. Ed è per questo motivo che scuola e famiglia non devono considerarsi due agenzie formative separate, ma devono istituire rapporti interagendo tra loro, favorendo, attraverso gli organi collegiali (Consiglio d'Istituto) l'interazione formativa con la famiglia.

NUMERO FAMIGLIE E LORO TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'istituzione accoglie n 129 famiglie il cui territorio di appartenenza principale è Casoria.

NUMERO ALUNNI DISTINTO PER SEZIONI

SCUOLA PRIMARIA		
CLASSE	NUMERO ALUNNI	NUMERO FAMIGLIE
PRIMA A	23	14
SECONDA A	21	15
TERZA A	16	13
QUARTA A	20	12
QUINTA A	26	24
TOTALE:	106	78

SCUOLA INFANZIA		
CLASSE	NUMERO ALUNNI	NUMERO FAMIGLIE
		5

SEZIONE A	17	16
SEZIONE B	18	17
SEZIONE C	19	18
TOTALE:	54	51

PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

PERSONALE DIPENDENTE: FORME DI COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

- Sono stati corrisposti compensi all'amministratore per € 2.250.
- Sono stati corrisposti emolumenti per il controllo contabile per € 2.284.
- Contratti a tempo indeterminato part-time n.1. Retribuzione minima pari ad € 295,74. Retribuzione massima pari ad € 900,00. Contratti a tempo determinato part-time n.3. Retribuzione minima pari ad € 104,94, retribuzione massima €647,76. Contratti a tempo pieno indeterminato 9. Retribuzione minima pari ad € 145,50. Retribuzione massima pari ad € 3.957,65. Contratti a tempo pieno determinato n.2. Retribuzione minima pari ad € 122,05 Retribuzione massima pari ad € 1.009,11.
- Sono stati corrisposti compensi per prestazioni di lavoro autonomo per € 11.134.
- Il numero di lavoratori impiegati è stato pari a n 15.
- La società non ha partecipazioni di nessun genere
- La società non è partecipata da alcuna impresa o gruppi di imprese.
- La società non ha reti o collaborazioni attive con enti pubblici o privati.
- La società non ha utilizzato alcun volontario.
- Beneficiari diretti dei ns/ servizi sono stati n.106 alunni scuola primaria, n.54 alunni scuola dell'infanzia con un totale di 160 alunni.
- Beneficiari indiretti n. 78 famiglie scuola primaria, n. 51 famiglie scuola dell'infanzia. La maggior parte residenti in zona Casoria.

5.OBIETTIVI E ATTIVITA'

L'Istituto che comprende 5 classi di scuola primaria e 3 sezioni di scuola dell'infanzia, fa sì che gli alunni e le alunne siano proiettati verso il

SAPERE

SAPER FARE

SAPER ESSERE

Il nostro impegno è diretto allo sviluppo delle competenze e delle abilità di tutti i bambini e le bambine per garantire loro il successo formativo.

È necessario che la scuola si trasformi in un ambiente educativo di apprendimento in cui ognuno possa maturare la propria capacità di azione diretta, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione per capire la realtà trasformarla e migliorarla.

La nostra istituzione divisa in Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria promuove rispettivamente lo sviluppo delle basi della simbolizzazione e l'alfabetizzazione culturale in modo da offrire a ciascun allievo la padronanza dei fondamentali tipi di linguaggio in situazioni motivanti e in diversi contesti d'esperienza. I sistemi simbolico-culturali costituiscono punti di riferimento importanti per lo

svolgimento dell'azione didattica. In particolare nella scuola primaria sarà tenuto presente il ruolo che le discipline svolgeranno nella formazione dell'uomo e nella definizione del curricolo. La scuola primaria, quindi, quale ambiente educativo di apprendimento deve costituire lo spazio e l'orizzonte privilegiato entro il quale il fanciullo può svolgere il necessario tirocinio di educazione alla convivenza democratica. Sviluppare tutte le potenzialità e capacità affinché possa orientarsi nel mondo in cui vive ed interagire con esso.

Finalità principali della società sono:

Attuare un processo di crescita e di sviluppo dei discenti;

Promuovere il successo formativo;

Prevenire la dispersione scolastica, il disagio giovanile e lo svantaggio sociale;

Promuovere lo sviluppo dell'intercultura;

Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe al fine di promuovere nei fanciulli la conquista di livelli sempre maggiori di autonomia, di aiutarli nella costruzione di una positiva immagine di sé, di favorire la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti di interazione con il contesto;

Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno attraverso la conoscenza, la comprensione, l'accettazione dell'altro;

Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni, collegandosi ove è possibile, con enti ed istituzioni preposte a favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni in situazioni particolari;

Diffondere un'informazione completa e trasparente dell'organizzazione della scuola, delle attività e dei prodotti realizzati, nell'intento di promuovere la partecipazione, il confronto, lo scambio e la collaborazione con le famiglie;

Garantire la regolarità del servizio offerto e la sua continuità;

Favorire la partecipazione di tutto il personale della scuola ad iniziative di formazione e di aggiornamento, sia a quelle indispensabili alla qualificazione professionale ed all'attività educativa, sia a quelle rivolte alla crescita personale e culturale dell'individuo, in un'ottica di formazione continua. La nostra scuola si impegna nel proprio Piano dell'Offerta Formativa ad:

Attivare processi educativi adeguati ai bisogni degli alunni

Progettazione educativa

Valorizzare la progettualità degli insegnanti

Progettazione curricolare

Venire incontro alla domanda di formazione degli alunni

Progettazione extracurricolare

Organizzare un servizio scolastico trasparente orientato all'accoglienza, alla responsabilizzazione, alla

valorizzazione delle risorse

Progettazione organizzativa

PROGETTI E ATTIVITA' PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Vengono promosse attività trasversali alle singole discipline allo scopo di ancorare i percorsi di apprendimento alla più ampia esperienza di vita e alle sollecitazioni provenienti dall'extrascuola. 7

questa prospettiva vengono definiti itinerari didattici centrati su temi/problemi, secondo il modello della "didattica per progetti", finalizzati a sviluppare l'integrazione dei saperi e a favorire nei ragazzi la maturazione di una propria identità. Anche attraverso tali attività la nostra scuola realizza l'obiettivo di "promuovere salute" (HPS health promoting school), ovvero attende ad un processo socio culturale globale che investe non solo le azioni educative (finalizzate al rafforzamento delle capacità e delle competenze degli alunni), ma anche l'azione volta a modificare le condizioni ambientali, sociali ed economiche in modo da migliorare l'impatto che esse hanno sulla salute del singolo e della collettività.

Ciascun progetto è definito da:

- le finalità che si intendono perseguire;
- i risultati attesi;
- i soggetti interessati (classi, gruppi di alunni);
- le modalità e le condizioni operative;
- i costi e i relativi finanziamenti;
- gli eventuali enti o esperti esterni coinvolti;
- le procedure di monitoraggio e di valutazione finale.

La scuola DOMUS due arricchisce l'offerta formativa con:

- Progetti curricolari ed extra curricolari presentati e coordinati dall'Istituto stesso, con personale e risorse proprie.
- Progetti realizzati con il contributo volontario delle famiglie.
- Progetti proposti da enti pubblici o da privati.

I laboratori curati dagli insegnanti curricolari, sono caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi per gli allievi, che stimolano la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare. Essi attivano inoltre relazioni interpersonali improntate alla collaborazione, al dialogo e alla riflessione.

Le visite guidate costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze dirette.

PROGETTO

L'IMPORTANZA DELLE FORESTE



La Giornata Internazionale delle Foreste, celebrata ogni anno il 21 marzo, è un'iniziativa globale istituita dalle Nazioni Unite per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza delle foreste e degli alberi nella vita degli esseri viventi e degli ecosistemi terrestri. Questa giornata speciale mira a incoraggiare la conservazione, lo sviluppo sostenibile e l'uso responsabile delle foreste in tutto il mondo.

Le foreste coprono circa un terzo della superficie terrestre e svolgono un ruolo cruciale per il benessere del nostro pianeta. Esse:



- Forniscono habitat per una grande varietà di flora e fauna, contribuendo alla biodiversità.
- Agiscono come polmoni del pianeta, assorbendo anidride carbonica e producendo ossigeno, che è vitale per la vita sulla Terra.
- Contribuiscono alla regolazione del clima e dei cicli dell'acqua.

- Offrono sostentamento, energia, medicinali e rifugio a miliardi di persone.

La Giornata Internazionale delle Foreste si propone di celebrare e riconoscere questi contributi vitali, sensibilizzando riguardo alle sfide che le foreste affrontano, quali il **disboscamento**, la degradazione forestale e la perdita di biodiversità. Attraverso varie attività come piantumazione di alberi, convegni educativi, mostre fotografiche e iniziative di pulizia delle foreste, questa giornata

incoraggia governi, comunità locali e individui a unirsi e prendere azioni concrete per la protezione e l'espansione delle foreste.

LA CARTA

Gran parte della carta che usiamo ogni giorno è prodotta dagli alberi. Esistono anche altri metodi di produzione della carta che non necessitano degli alberi, come quelli che utilizzano la canna da zucchero, il bambù, il lino, il cotone e materiali riciclati. L'uso di materiali alternativi e la raccolta di carta per il riciclo sono pratiche fondamentali per ridurre la pressione sulle nostre foreste e promuovere uno sviluppo più sostenibile.





PROGETTO LA STORIA DEL PROFUMO

Il profumo, come lo conosciamo oggi, ha una storia molto lunga e affascinante che si intreccia con la cultura, l'economia e la tecnologia umana.

Ma che cos'è il profumo?

Il profumo è una miscela di sostanze odorose che, opportunamente mescolate e dosate, danno vita ad una piacevole fragranza da vaporizzare sul corpo o negli ambienti.

Come si crea?

E' una miscela di oli essenziali, aromi, fissatori e solventi.

Oli Essenziali e Aromi:

Sono gli ingredienti che conferiscono l'odore principale al profumo. Possono essere estratti naturali da fiori, spezie, erbe e legni, oppure possono essere composti sintetici creati in laboratorio.

Fissatori:

Sono sostanze utilizzate per stabilizzare i profumi, facendo sì che le fragranze durino più a lungo sulla pelle.

Solventi

L'alcool è il solvente più comunemente usato nei profumi per diluire gli ingredienti e facilitare l'applicazione. A volte, l'alcool viene sostituito o affiancato da acqua o altri agenti.





Il termine profumo deriva dal latino: **PER-FUMUM**



Vuol dire **“attraverso il fumo”** : I primi aromi venivano diffusi bruciandoli

Da quanto tempo esiste il profumo?

Le prime tracce dell'uso di profumi risalgono all'**antico Egitto**, intorno al 3000 a.C., dove oli e unguenti erano utilizzati nella vita quotidiana e nei riti religiosi, tanto che erano considerati doni degli dei. Gli egiziani utilizzavano materie prime come mirra, incenso, cannella e cedro sia per la mummificazione sia per creare profumi piacevoli.



Il profumo in **epoca classica** Greci e Romani ereditarono e svilupparono ulteriormente l'arte profumiera egizia. I Greci perfezionarono l'arte di estrarre gli oli essenziali dalle piante e furono tra i primi a catalogare le loro ricette per futura memoria. I Romani, famosi per il loro lusso, utilizzavano grandi quantità di profumi, sia personalmente sia negli spazi pubblici, spruzzando profumo persino agli spettatori durante gli eventi nello stadio o nell'anfiteatro.



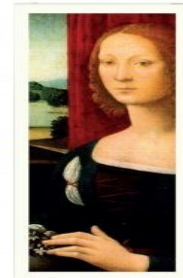


Medioevo

Durante il Medioevo, il centro della produzione profumiera si spostò verso il Medio Oriente. I musulmani perfezionarono le tecniche di distillazione e introdussero nuovi ingredienti.

Rinascimento

Il profumo ritornò in Europa grazie alle Crociate. L'Italia, e in seguito la Francia, divennero i centri leader della produzione di profumi. Caterina de' Medici, trasferendosi in Francia per sposare il futuro re Enrico II, portò con sé profumieri italiani, che aprirono la strada alla Francia per diventare la capitale mondiale del profumo.



XVII - XVIII Secolo In

Francia, il profumo divenne un simbolo di raffinatezza e status. Versailles era conosciuto come la "corte profumata" per il suo uso massiccio di fragranze. In questo periodo, la produzione di profumi vide progressi significativi e l'introduzione di alcol come solvente migliorò la conservazione e la diffusione delle essenze.

Rivoluzione Industriale

Durante la Rivoluzione Industriale, la produzione di profumi subì una trasformazione moltiplicandosi grazie all'introduzione di metodi industriali. Ingredienti sintetici iniziarono a essere utilizzati accanto a quelli naturali, permettendo creazioni più complesse e meno costose.

XX Secolo

Nel XX secolo il profumo diventò accessibile a un pubblico più ampio, non solo l'élite. Coco Chanel lanciò Chanel N°5 nel 1921, uno dei primi profumi a utilizzare aldeidi sintetiche, inaugurando l'era moderna della profumeria. Da quel momento, l'industria del profumo si espanso globalmente con innumerevoli nuove fragranze e marchi.

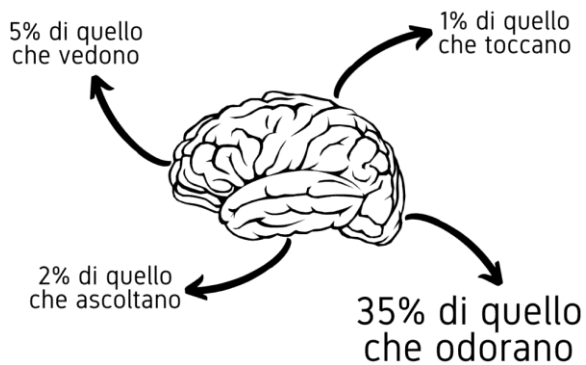


Ma a cosa serve?

Oltre alla sensazione gradevole nell'annusare qualcosa o qualcuno con un odore piacevole, il profumo non solo 12 serve a migliorare la percezione personale e ad aumentare l'attrattiva, ma ha anche **effetti psicologici**, come

migliorare l'umore o evocare ricordi, grazie alla stretta connessione tra l'olfatto e le aree del cervello legate alle emozioni e alla memoria.

Le persone ricordano



Da strumento rituale religioso e lussuosa curiosità a elemento di massa nell'igiene e nella cosmesi quotidiana, il profumo ha attraversato secoli di storia, evolvendosi in forma e significato. Molto più di una semplice fragranza; è un potente strumento di comunicazione personale e sociale, un connubio di arte, scienza e suggestione.

LA GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

Quante volte nella vita ci siamo sentiti come un **calzino spaiato**? Poco compresi dal mondo circostante, ci sentivamo diversi, non canonici e, perché no, talvolta strambi.

Magari qualcuno ci ha anche detto che le nostre debolezze e fragilità avrebbero potuto essere un ostacolo alla nostra vita... Quanto si sbagliavano!

Perché **sono proprio le nostre caratteristiche a renderci unici e speciali**, ed è proprio questo che **La Giornata dei calzini spaiati** festeggia

Il messaggio è semplice: **siamo tutti unici e speciali e le nostre infinite combinazioni danno vita a idee sempre nuove e diverse; ci permettono di crescere e imparare, sempre nel rispetto degli altri.**



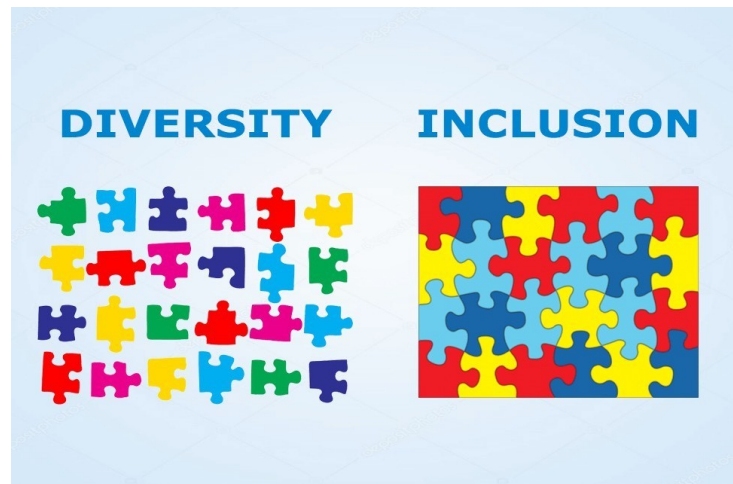
La **diversità** è come un mosaico composto da innumerevoli pezzi. Ogni singolo pezzo, è unico nel suo genere, con la propria forma, colore e particolarità. Se anche un pezzo mancasse o venisse rimosso, l'intero mosaico ne risentirebbe, perdendo un elemento fondamentale della propria essenza. Quando questi pezzi vengono messi insieme, formano una cosa sola: un quadro bello e completo che non potrebbe esistere senza la somma di tutti i suoi pezzi unici.



Allo stesso modo, ogni individuo, con la propria diversità, contribuisce ad arricchire la vita umana.

Le nostre differenti prospettive, storie di vita, conoscenze e abilità offrono un valore inestimabile e quando queste differenze vengono rispettate e vissute come una forza, piuttosto che una divisione, ci permettono di crescere e prosperare come specie.

LA DIVERSITÀ CHE CI UNISCE



Nonostante l'essere diversi, siamo tutti ugualmente parte del mosaico dell'umanità. La nostra diversità non ci rende meno uguali, ma piuttosto ci consente di capire meglio la complessità e la bellezza del nostro mondo



Ma nella vita di tutti i giorni è davvero così? Le persone rispettano la diversità?

Non è raro che le persone si sentano diverse o vengano giudicate per le loro differenze. Può trattarsi di aspetti superficiali come il vestire o il parlare, o di differenze più profonde come le credenze, le abitudini e il modo di pensare. Questo può causare sofferenza e divisioni.

Spesso, la mancanza di rispetto o la discriminazione nascono dall'ignoranza o dalla paura dell'ignoto. Quando ci troviamo di fronte a qualcosa o a qualcuno che non capiamo a fondo, è naturale provare disagio. Ma proprio questo dovrebbe incoraggiarci ad aprirci e ad impegnarci per capirne di più, invece di chiuderci in pregiudizi o stereotipi.



Affrontare ciò che non comprendiamo o ci sembra diverso richiede coraggio, mente aperta ed empatia. Più riusciamo a capire e accettare la diversità in tutte le sue forme, più possiamo apprezzare la ricchezza e la complessità della vita. Ogni incontro con qualcosa di diverso da noi è un'opportunità per crescere, imparare e diventare più accoglienti e rispettosi



Programma innovativo di potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese Siamo entusiasti di annunciare il lancio di un innovativo programma di intensificazione dell'apprendimento della lingua inglese, progettato per immergere ulteriormente i nostri studenti nell'universo anglofono, arricchendo la loro fluidità e comprensione della lingua.

Fondamento del Programma

Ricerche evidenziano che per acquisire una nuova lingua e raggiungere una fluidità comparabile a quella di un madrelingua, è cruciale passare almeno il 30% della giornata in un contesto dove questa lingua è costantemente presente. Con questo principio in mente, siamo determinati a superare i tradizionali metodi di insegnamento: **oltre alle lezioni con i nostri qualificati docenti madrelingua e bilingue, integreremo l'uso innovativo delle tecnologie e delle risorse didattiche per massimizzare**

l'esposizione alla lingua inglese. L'Approccio Pedagogico Il nostro approccio trae ispirazione dal metodo naturale con cui i neonati apprendono la lingua madre: attraverso **l'ascolto**. Prima ancora di iniziare a parlare, i bambini assimilano la lingua grazie all'esposizione costante e agli stimoli linguistici forniti dall'ambiente circostante. Questo stile di apprendimento, centrato sull'ascolto attivo, è la pietra angolare del nostro programma. **Implementazione Pratica** Per implementare questa strategia in modo efficace, e dato che il nostro calendario didattico è già denso di impegni, integreremo due ore aggiuntive all'interno dell'orario curricolare, dedicandole esclusivamente a questo progetto. Oltre le consuete ore di lezione in lingua con i docenti, esporremo i nostri studenti a contenuti multimediali audio e/o video in inglese. Questo include: - Podcast narrativi in inglese, adatti all'età degli studenti. - Cartoni animati come Bing, Peppa Pig, e altri, che presentano contesti quotidiani e schemi linguistici essenziali. Ogni episodio sarà fruibile fino al raggiungimento di una comprensione dell'80%.

Metodo di Apprendimento La comprensione segue metodologie simili a quelle sperimentate nell'apprendimento della lingua madre. Anche se all'inizio non si comprende tutto ciò che si ascolta, l'esposizione ripetuta e la correlazione con contesti specifici facilitano l'assimilazione dei nuovi termini. Questo processo vale per apprendenti di tutte le età, stimolando connessioni neurali e rafforzando l'area

del cervello dedicata alla lingua. In termini semplici, il modo in cui i nostri studenti apprenderanno l'inglese riprende quello che abbiamo sperimentato tutti noi da neonati mentre imparavamo l'italiano. Anche se inizialmente non capivamo il significato delle parole che i nostri genitori ci dicevano, attraverso l'ascolto ripetuto e l'uso di queste parole in specifici contesti, siamo stati in grado di afferrarne il significato e di farle nostre.

Coinvolgimento Dopo la fase di ascolto, renderemo la lezione ancora più interattiva e stimolante: simuleremo dei dialoghi in inglese o inviteremo gli studenti a ripetere frasi pronunciate dai personaggi nei video, coinvolgendoli attivamente nell'apprendimento.

Rilevanza e Supporto Familiare La nostra istituzione non è classificata come scuola internazionale, per questo motivo la nostra priorità riguarda l'acquisizione corretta della lingua italiana e il rispetto del programma di studi ufficialmente riconosciuto dallo Stato. Tuttavia, in qualità di scuola bilingue, siamo in grado di offrire ai nostri studenti maggiore esposizione alla lingua inglese rispetto ad altre scuole. Con questo programma, abbiamo l'intento di intensificare ulteriormente tale esposizione, arricchendo l'esperienza educativa dei nostri allievi.

Questo progetto, quindi, non solo affianca le lezioni quotidiane, ma rappresenta un investimento nel futuro dei vostri figli. La conoscenza dell'inglese è una competenza sempre più indispensabile, non solo nell'ambito accademico ma anche in quello professionale. L'incoraggiamento e il supporto da parte delle famiglie, attraverso attività come la visione di materiale in lingua originale anche a casa, sono fondamentali per il successo di questo percorso. Se ogni famiglia decidesse di dedicare un'ora al giorno alla visione di cartoni animati in lingua inglese per i propri figli, getterebbe le basi per un futuro bilinguismo. Siamo convinti che, con il vostro aiuto e supporto da casa, questo programma possa significativamente arricchire l'apprendimento della lingua inglese, offrendo ai vostri figli nuove opportunità e sbocchi futuri.

Thanksgiving Day

Il Giorno del Ringraziamento

La festa del Ringraziamento, conosciuta anche come Thanksgiving Day, è una delle festività più importanti negli Stati Uniti d'America e in Canada. È un momento dedicato alla **gratitudine** per il raccolto dell'anno e per i benefici ricevuti durante l'anno passato.

- Un po' di storia

La prima celebrazione del Ringraziamento negli Stati Uniti risale al 1621 ed è stata commemorata dai pellegrini del Mayflower, un gruppo di puritani inglesi che avevano fondato la colonia di Plymouth nel Massachusetts. Dopo un primo inverno molto duro e mortale in

America, i coloni decisero di organizzare un banchetto per celebrare il loro primo raccolto di successo, grazie anche all'aiuto dei nativi Wampanoag che gli avevano insegnato a coltivare il mais.

Il primo pasto del Ringraziamento durò tre giorni e fu condiviso tra i coloni e il popolo Wampanoag in segno di amicizia e gratitudine.

La celebrazione del Ringraziamento come è attualmente conosciuta non fu stabilita fino al 1863, quando il Presidente Abraham Lincoln proclamò un giorno nazionale di "Ringraziamento e Lode a Dio Onnipotente" da osservarsi l'ultimo giovedì di novembre. Da allora, il Giorno del Ringraziamento è diventato un'importante festa nazionale negli Stati Uniti, un giorno in cui le famiglie si riuniscono per un banchetto per dare grazie per le benedizioni dell'anno passato.



Qual è il cibo tipico del Ringraziamento? Il tacchino, ovvio!

Cos'è la gratitudine?

La gratitudine può essere considerata come una prospettiva di vita, un atteggiamento positivo che ci aiuta ad apprezzare le cose belle, grandi e piccole, presenti nella nostra vita. È un **sentimento** di apprezzamento e riconoscimento per le cose positive o le azioni gentili che riceviamo dagli altri, ma essa non è limitata solo alle persone: possiamo provare gratitudine anche per le bellezze della natura, per la serenità di una giornata, per l'amore di un animale domestico o per un momento di pace e tranquillità.



Possiamo essere grati per l'amore che riceviamo dalla nostra famiglia, per la nostra casa, per le mille opportunità che ogni giorno abbiamo, per la presenza dei nostri amici più cari nella nostra vita, per un abbraccio o anche solo per un semplice sorriso. Quando noti e apprezzi queste cose, stai mostrando gratitudine ed essere grati significa essere consapevoli degli aspetti positivi della nostra vita.

E sai qual è la cosa bella? La cosa bella è che un cuore grato è un cuore felice.



CHROMATICA

C'era una volta un bosco magico chiamato Chromatica.

In questo bosco, ogni albero aveva un colore diverso:

alberi gialli, rossi, verdi, blu,
rosa e tanti altri. Questi colori hanno reso
il bosco il luogo più colorato che si possa
immaginare.

Un giorno, però, arrivò un Vento Grigio e
freddo.

Il vento grigio era convinto che alcuni alberi
fossero superiori ad altri. Odiava i colori e
pensava che gli alberi blu fossero la causa di
ogni problema.

Per questo motivo decise che non potevano vivere con gli altri alberi.

Iniziò a dividerli in base al colore costringendo gli alberi blu a stare lontani dagli altri.

Con il passare del tempo il vento non si accontentò di separare gli alberi blu, ma iniziò anche a spazzarli via. I poveri alberi blu non potevano fare nulla per resistere al vento grigio.

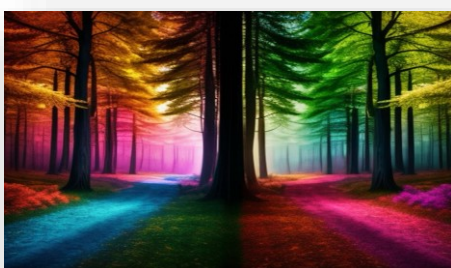
Ma un giorno, finalmente, tutti gli alberi di Chromatica decisero di reagire. Si resero conto che le parole del vento grigio erano false, tutte bugie. Capirono che non era giusto allontanare o

eliminare gli alberi blu. Ogni albero, di qualsiasi colore, aveva il diritto di vivere nel bosco!

Tutti gli alberi si unirono ed intrecciarono le loro radici sottoterra. Le radici gialle si unirono a quelle blu, quelle rosse a quelle verdi e così via. Insieme, riuscirono a resistere al vento grigio.

Quando il Vento Grigio andò via, Chromatica tornò a splendere di colore. Da quel momento in poi, ogni anno gli alberi del bosco ricordano il giorno in cui sono riusciti a liberarsi per non dimenticare mai più che ognuno di loro, al di là del colore, ha il diritto di vivere e che non esistono alberi migliori di altri.

Dobbiamo rispettare e amare le nostre differenze, perché è quello che ci rende speciali. Come gli alberi di Chromatica, dobbiamo unirli per proteggerci da chi ci vuole dividere o ci dice che non siamo abbastanza bravi.



OBIETTIVI DISCIPLINARI

Scienze, storia, tecnologia, educazione dell'immagine, motoria.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo fra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono:

Per il pieno conseguimento degli obiettivi l'istituzione considera fattori che non sono sotto il controllo dell'ente **famiglia, ambiente, territorio** e fattori che sono sotto il controllo **l'alunno** come soggetto che deve crescere con gradualità in un clima di regole, rispetto e amore, indirizzato a scoprire il significato della propria vita, creandogli la possibilità di costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé e di fiducia nelle proprie capacità, in modo tale da raggiungere la propria autonomia e **l'educazione** intesa come azione volta a promuovere il pieno sviluppo delle persone attraverso le testimonianze dei valori e competenze personali dell'educatrice.

Valutazione, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni.

La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente, misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnanti e la qualità dell'offerta formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico e sociale.

La valutazione viene considerata come parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di :

- Offrire agli allievi l'aiuto necessario per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
 - Predisporre collegialmente Piani di Studio Personalizzati per tutti i discenti e per quelli in difficoltà di apprendimento, allo scopo di evitare l'insuccesso scolastico.

Tale valutazione, di tipo formativo, ha funzione di:

- rilevamento di dati relativi agli obiettivi di apprendimento, finalizzato a fare il punto della situazione;

- diagnosi, per individuare eventuali errori nel percorso didattico proposto;
- prognosi, per individuare le opportunità

Operativamente, le procedure adottate nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria differiscono.

I docenti della scuola primaria, in sede di progettazione, prevedono e mettono a punto test iniziali per individuare la condizione del fanciullo: prove di verifica in itinere;

1. prove di verifica nel momento terminale;

Tali prove sono, generalmente, test di tipo criteriale o normativo (prove oggettive strutturate o semi strutturate). In alcuni casi vengono utilizzate prove standardizzate, più spesso prove costruite dagli insegnanti, individualmente o in equipe, al termine di ogni Unità di Apprendimento che formano il Piano di Studi Personalizzato nella Scuola Primaria.

L'uso di griglie di osservazione faciliterà la rilevazione di aspetti non quantificabili. La valutazione delle prestazioni dei discenti si avvale di strumenti come:

- griglie di raccolta di dati di valutazione intra individuale e interindividuale nel gruppo sezione;
- scheda del colloquio scuola-famiglia all'ingresso del bambino nella scuola
- griglie di osservazione- profilo degli allievi nei tre anni di permanenza nella scuola dell'infanzia
- griglie di rilevazione dei processi di apprendimento per gli allievi della scuola primaria
 - scheda di rilevazione degli aspetti fondamentali dello sviluppo della personalità del bambino e delle competenze raggiunte, utilizzabile come strumento per la continuità educativa.

Strumenti per la valutazione del profitto

Le prove e non la prova, perché difficilmente una sola prova sopperisce a tutto.

Le informazioni fornite dalle prove saranno obiettive ed annotate seguendo criteri pratici e tecnici volti a renderle particolarmente valide, costanti, ricche.

Le prove oggettive sono interrogazioni scritte, preparate secondo una metodologia simile a quella dei

test; vengono utilizzate per raggiungere la massima obiettività di rilevazione.

L'interrogazione scritta informale è una forma di controllo compiuta su o mediante lavori scritti.

Sono prove più complesse come temi, problemi; sono utilmente introdotti nel gruppo delle prove per avere una valutazione più completa. Servono a valutare aspetti importanti e qualitativi della capacità espressiva: creatività, organizzazione di idee, ecc.

L'interrogazione orale si ritiene utile se vista come colloquio, le domande devono essere chiare, inoltre servono per instaurare un rapporto interpersonale tra l'insegnante e il discente. Serve per valutare i processi mentali usati dai fanciulli, per stabilire se un alunno si sviluppa adeguatamente sotto l'aspetto della comunicazione verbale.

Funzioni della valutazione

Noi proponiamo:

una valutazione che aggiorna continuamente metodi e contenuti

una valutazione utile sia per l'allievo, sia per tutti coloro che sono interessati alla sua formazione

una valutazione che favorisca l'apprendimento.

Ritmi della valutazione

si comincia con costruire insieme agli allievi una unità di apprendimento

si controlla poi se i discenti hanno fatto progressi nell'unità attraverso la valutazione che metterà in evidenza eventuali lacune individuali e collettive

si procede con una nuova fase dell'insegnamento

anche i risultati di questa seconda fase dell'apprendimento verranno sottoposti a valutazione...

è bene che i periodi di insegnamento e di valutazione si alternino a breve distanza, se si vuol ricavarne la maggior efficacia.

In questo modo è possibile mettere in evidenza le lacune e rimediarvi prima di continuare con la progettazione del piano di studi personalizzato.

Il giudizio

La nostra valutazione ricorre ai giudizi. Il giudizio è lo strumento più adatto per esprimere la valutazione.

E' importante usare aggettivi che esprimano il livello assoluto della prestazione, che abbiano significato preciso e siano tra loro ben distinti ed equidistanti.

Verifiche dei risultati

L'attività didattica va sottoposta, quindi, a controlli continui e rigorosi: occorre chiedersi se le ipotesi previste si sono verificate e quali sono stati gli effetti proposti.

Ci si occuperà:

Dell'efficacia dell'azione didattica, delle relazioni instaurate con gli altri soggetti intervenuti nel processo educativo, in particolare i discenti

Degli aspetti tradizionali del controllo scolastico (come misurare l'apprendimento e valutare i discenti).

Valutazione pratica

La valutazione pratica è espressa dal docente e dagli esperti sulla base di un motivato giudizio che tiene conto dei seguenti elementi:

Livello di raggiungimento degli obiettivi formativi posti nelle specifiche U.A.

Partecipazione all'attività didattica-educativa.

Impegno e rispetto delle scadenze

Caratteristiche emerse nell'approccio alla soluzione dei problemi

Metodi di studio

Difficoltà di salute, di ambiente e di rapporto.

Il giudizio sarà attribuito dall' equipe pedagogica. Sono previsti quattro colloqui annuali formali con le famiglie a scansione bimestrale.

Misurazione dell'apprendimento

Il processo educativo sarà attentamente controllato attraverso un'analisi dei risultati che via si producono, perché la verifica dell'efficacia dell'azione didattica (verifica formativa) è l'unico strumento che consente di "regolare" progressivamente gli interventi adeguati ai ritmi personali degli alunni. Strumento privilegiato di tale modalità educativa è l'attività di recupero delle abilità non possedute, svolto con sistematicità e regolarità sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. Contemporaneamente, per i discenti che hanno raggiunto gli obiettivi, si svolge l'attività di approfondimento. Man mano che crescono, si mira ad una sempre maggiore autonomia degli allievi.

Definizione dei termini usati nella verifica e nella valutazione

ABILITA' Saper fare: nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze. Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare) è l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

COMPETENZE Saper essere: nel senso di saper organizzare le conoscenze anche in situazioni interattive. Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti: è l'implicazione personale di capacità elaborative, logiche, critiche

CONOSCENZA Sapere: nel senso di possedere le conoscenze. Acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche: è l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a d uno o più ambienti disciplinari.

Forma della valutazione obiettivi

Verifiche scritte

Dettato, tema, relazione, riassunto, domande, compito, schede, operazioni, disegno, cartine.

Caratteristiche:

Contenuti specifici mirati

Domande precise e chiare come espressione

Tempi delimitati e adeguati

Correzione e valutazione in tempi brevi

Correzione individuale puntuale

Concentrazione

Impegno

Conoscenza

Abilità

Competenza

Verifiche pratiche

Disegno, manipolazione, conto, utilizzo strumento, gioco, esercizi alla lavagna, gare.

Caratteristiche

Contenuti specifici

Domande particolari e precise

Tempi determinati e adeguati

Partecipazione

Espressività

Abilità

Utilizzo strumenti

Utilizzo tecniche

Verifiche orali

Interrogazioni, conversazioni, lettura.

Caratteristiche:

Durata delimitata

Argomento mirato e adeguato

Domande particolari e precise

Coinvolgimento della classe

Abilità

Partecipazione

Esposizione

Impegno

Conoscenza

Attenzione

Osservazioni

Tutta l'attività didattica o momenti prestabiliti di essa.

Caratteristiche:

Trasversalità alle discipline

Occasionalità o sistematicità

Regolarità del tempo

Autonomia

Partecipazione

Attenzione

Rapporto con i compagni

Rapporto con l'adulto

Per apprezzare il grado di apprendimento raggiunto e favorire l'auto-valutazione da parte dei discenti, si ricorre a prove formative.

Si utilizzano tutti gli strumenti di verifica. Disegni, dialogo, prove scritte non strutturate (tema, Problema, riassunto, relazione, questionari ...) prove scritte, semi strutturate, prove scritte strutturate, prove orali, dopo aver individuato quello funzionale agli obiettivi da verificare.

Al riguardo si osserva che gli strumenti tradizionali di controllo (prove scritte non strutturate e interrogazioni), validi per tutti gli obiettivi, ma particolarmente per quelli del pensiero divergente, hanno una precisione di misura molto scarsa, per cui si rende necessario predisporre apposite griglie di misurazione.

Mentre le griglie di correzione, divise per obiettivi e contenuti da materia a materia, saranno predisposte volta per volta, per le prove orali si utilizzerà una scheda di conduzione e misurazione delle interrogazioni.

Il test oggettivo sarà utilizzato per l'attribuzione del voto sia scritto che orale, secondo il tipo di abilità che la prova intende verificare

Quando le attività didattiche vengono svolte in gruppo, la valutazione del prodotto di gruppo è integrata da un giudizio sull'apporto dei singoli componenti.

AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Tutti gli operatori della scuola sono attenti alla formazione umana, culturale, professionale dei docenti, indispensabile, per la trasmissione e la elaborazione di una cultura profonda ed adeguata ai tempi.

Obiettivi di formazione sono:

- Conoscenza della centralità della persona;
- Riconoscimento del diritto di educare della famiglia e dei corpi intermedi sociali;
- Formazione professionale;

Autovalutazione

La valutazione non riguarda esclusivamente gli allievi, ma tutte le componenti del percorso formativo. La valutazione diviene il banco di prova delle capacità educative della scuola, ossia delle capacità degli insegnanti di adeguare le finalità e le strutture della scuola alla formazione integrale del fanciullo in una società soggetta a continui e rapidissimi mutamenti.

Si dovranno perciò verificare:

- L'efficacia delle procedure e degli strumenti attivi;
- L'efficacia delle iniziative;
- Diagnosticare carenze;
- Organizzare strategie compensative per il raggiungimento di obiettivi programmati;
- Rilevare l'efficacia della professionalità docente.

La valutazione del sistema scuola

La valutazione è indispensabile ed è un elemento che favorisce l'apprendimento; inoltre è il mezzo per riequilibrare la programmazione, per renderla efficace e aderente ai fini prefissati.

L'elemento tipico della valutazione è il confronto tra i risultati raggiunti dai discenti e gli obiettivi che la scuola propone. Una valutazione frequente e continua permette di rilevare se ci si avvicina agli obiettivi voluti.

EFFICACIA: adeguatezza alle esigenze del territorio della progettazione pianificata

EFFICIENZA: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma della propria azione educativa da parte del docente

AUTONOMIA: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma delle attività da parte della scuola

INTERESSE: motivazione positiva verso le attività in genere

IMPEGNO: costanza e continuità nel condurre le attività scolastiche

COLLABORAZIONE: disponibilità a lavorare collegialmente all'interno della scuola.

Gli indicatori quantitativi di valutazione sono:

colloqui richiesti da singoli genitori per evidenziare situazioni particolare

consigli di intersezione, interclasse e consigli d'istituto per risolvere varie problematiche.

Dall'esame finale non sono emersi scostamenti rispetto alle previsioni ed ai risultati educativi e didattici attesi.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4,08,2017, n. 124, si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dall'01/01/2023 al 31/12/2023.

ENTE RICEVENTE	IMPRESA SOCIALE		
DENOMINAZIONE	DOMUS DUE SRL IMPRESA SOCIALE		
SEDE	VIA FILANGIERI 13, 80026 CASORIA (NA)		
CODICE FISCALE	09853371210		
PERIODO DI RIFERIMENTO	01.01.2023-31.12.2023		
RISORSE RICEVUTE			
RISORSE RICEVUTE			
AMMINISTRAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	DATA DI PERCEZIONE
MIM	POC	€ 2.541,00	13.04.2023
MIM	ASS.INFANZIA INTEGR. A.S.22/23	€ 2.653,24	30.05.2023
MIM	POC	€ 10.695,30	12.06.2023
MIM	POC	€ 8.639,40	12.06.2023
MIM	POC	€ 3.049,20	12.06.2023
MIM	POC	€ 2.916,90	16.06.2023
MIM	ASS.PRIMARIA 8.12 A.S. 22.23	€ 86.762,79	29.06.2023
MIM	ASS.INFANZIA 8.12 A.S. 22.23	€ 22.876,69	17.07.2023
MIM	ASS.ALUNNI H A.S 22.23	€ 11.068,26	14.08.2023
MIM	ASS.CONTR. EMERG.ENERG.	€ 2.262,20	19.09.2023
MIM	ASS.CONTR. EMERG.ENERG	€ 4.129,17	04.10.2023
MIM	ASS.CONTR.STRAORD. INFANZIA 21.22	€ 2.373,33	27.10.2023
MIM	ASS.RISTORI EDUCATIVI A.S. 23	€ 1.384,72	12.12.2023
MIM	ASS.RISTORI EDUCATIVI A.S.22	€ 728,12	14.12.2023

MIM	ASS.INFANZIA 4.12 A.S. 23.24	€ 37.182,91	15.12.2023
MIM	FONDI SIEI	€ 15.167,24	21.12.2023
MIM	ASS.INFANZIA A.S. 22.23	€ 1.344,65	27.12.2023
MIM	POC	€ 15.539,03	31.12.2023

A) Analisi delle entrate e dei proventi:

I proventi sono rappresentati da contributi pubblici e rette scolastiche rientranti pertanto, nell'ambito della gestione caratteristica istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al D.Lgs. 112/17.

B) Per quanto attiene all'analisi delle uscite e degli oneri, sempre relative alla gestione caratteristica, è ben dettagliata e specificata nei prospetti che seguono:

CONTO ECONOMICO 2022-2023

	2022	2023
Ricavi netti	330.854	358.077
Costi per il personale	250.910	252.725
Costi diretta imputazione variabili	6.210	13.346
Margine di contribuzione industriale	73.734	92.006
Costi commerciali variabili	24.871	28.536
oneri diversi di gestione	1.583	1.201
Margine di contribuzione operativo	47.280	62.269
Costi di struttura	43.927	50.789
Margine operativo lordo	3.353	11.480
Proventi finanziari	227.316	240.186
Oneri finanziari		
Risultati finanziari	227.316	240.186
Reddito di esercizio	3.349	11.479
Imposte	5.601	5.075
Utile netto	-2.252	6.404
Stato patrimoniale		
ATTIVITA'	2022	2023
Cassa e banche	51.172	63.829
Crediti Vs Soci	7.500	7.500
Crediti a breve	46.720	50.075
Ratei e risconti	14.640	29.280

Totale attività correnti	120.032	150.684
Immobilizzazioni tecniche	4.240	13.222
Fondi ammortamento		
Immobilizzazioni tecniche nette	4.240	13.222
Oneri pluriennali		
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale attività fisse	4.240	13.222
Totale capitale investito netto	124.272	163.906
PASSIVITA'	2022	2023
Debiti verso banche		
Debiti verso fornitori		3.498
Altri debiti a breve	77.810	111.579
Totale debiti a breve termine	77.810	115.077
Ratei e Risconti passivi	2.420	0
Fondo indennità anzianità	35.608	33.989
Debiti a medio/lungo termine	38.028	33.989
Totale mezzi di terzi	115.838	149.066
Capitale sociale e riserve	10.686	8.436
Utile di esercizio	-2.252	6.404
Totale mezzi propri	8.434	14.840
Totale passività	124.272	163.906

Calcolo del valore aggiunto 2022

Valore della produzione		330.854,00
Materie Prime	6.210,00	
Servizi	24.871,00	
Godimento beni di terzi	43.050,00	
Oneri diversi di gestione	1.583,00	
Totale B		75.714,00
Valore aggiunto Caratt.Lordo		255.140,00
Componenti acc. Straordinari		
Proventi e oneri straordinari	3,00	
Totale C		3,00
valore agg.to globale lordo		255.137,00
Valore aggiunto caratt.Netto		
Ammortamenti	877,00	
Totale B10		877,00
Valore Aggiunto Globale		254.260,00

Calcolo del valore aggiunto 2023

Valore della produzione		358.077,00
Materie Prime	13.346,00	
Servizi	28.536,00	
Godimento beni di terzi	47.569,00	
Oneri diversi di gestione	1.202,00	
Totale B		90.653,00
Valore aggiunto Caratt.Lordo		267.424,00
Componenti acc. Straordinari		
Proventi e oneri straordinari	0,00	
Totale C		0,00
valore agg.to globale lordo		267.424,00
Valore aggiunto caratt.Netto		
Ammortamenti	3.220,00	
Totale B10		3.220,00
Valore Aggiunto Globale		264.204,00

Riparto valore aggiunto 2022

Remunerazione Personale		250.911,00
Remunerazione P.A.		5.601,00
Controllo x differenza		-2.252,00

Riparto valore aggiunto 2023

Remunerazione Personale		252.725,00
Remunerazione P.A.		5.075,00
Controllo x differenza		6.404,00

Indici di Bilancio 2022

Crediti V/Soci	7.500,00	
Crediti per Imm. Fin.		
Crediti entro esercizio	46.720,00	
Att. Fin. Immobilizzazioni	0,00	
Disponibilità liquide	51.172,00	105.392,00
Debiti entro esercizio	77.810,00	
Debiti oltre esercizio		
Ratei e risconti passivi		77.810,00
Indice liquidità		1,74

Indici di Bilancio 2023

Crediti V/Soci	7.500,00	
Crediti per Imm. Fin.		
Crediti entro esercizio	50.075,00	
Att. Fin. Immobilizzazioni	0,00	
Disponibilità liquide	63.829,00	121.404,00
Debiti entro esercizio	115.077,00	
Debiti oltre esercizio		
Ratei e risconti passivi		115.077,00
Indice liquidità		1,74

Capitale Investito (Att.Patrim.)	124.273,00	
Patrimonio Netto	8.435,00	
Rapporto Indebitamento		14,73

Capitale Investito (Att.Patrim.)	163.905,00	
Patrimonio Netto	14.839,00	
Rapporto Indebitamento		11,05

Credito Att. Circolante	46.720,00	
Ricavi	103.538,00	
Rateizzo Crediti		162,44

Credito Att. Circolante	50.075,00	
Ricavi	117.892,00	
Rateizzo Crediti		152,91

Costo Personale	250.910,00	
Valore Produzione	330.854,00	
Incidenza Costo Personale		0,76

Costo Personale	252.725,00	
Valore Produzione	358.077,00	
Incidenza Costo Personale		0,71

Valore Produzione	330.854,00	
Numero addetti media esercizio	17,00	
Valore Produzione x Addetto		19.462,00

Valore Produzione	358.077,00	
Numero addetti media esercizio	15,00	
Valore Produzione x Addetto		23.871,80

C) Tutti i costi sostenuti, di cui alle tabelle precedenti sono stati inerenti la gestione caratteristica

dell'impresa a totale supporto delle attività istituzionali.

D) La società non ha effettuato alcuna raccolta di fondi.

E) In conseguenza del punto precedente, non esistono costi per raccolta fondi.

F) Per migliorare l'offerta formativa ed offrire un servizio sempre migliore alle famiglie per i fanciulli in età prescolare ed aprire laboratori per attività extra-scolastiche per combattere la dispersione ed accogliere i diversamente abili dopo l'orario scolastico l'istituzione è dovuta ricorrere a finanziamenti di terzi.

7.ALTRE INFORMAZIONI

Il DS ritiene di primaria importanza nel medio lungo termine:

la riscoperta delle tradizioni legate al territorio di appartenenza, allo scopo di accrescere nei ragazzi la consapevolezza e la fierezza delle proprie origini.

La scuola s'ispira ai principi di:

Uguaglianza ed imparzialità: nessuna discriminazione sociale attraverso l'adozione di criteri collegiali, adeguati atteggiamenti ed azioni attraverso iniziative didattiche curriculari dirette ad un soddisfacente approfondimento storico-culturale dei paesi di provenienza degli allievi di diverse culture; realizzazione dell'offerta formativa attraverso strumenti, materiali didattici, rispettando le disponibilità del servizio scolastico tenendo conto di alunni in condizioni socio-economiche disagiate;

Regolarità del servizio: la scuola garantisce, per il rispetto comune i principi di tempestiva comunicazione alle famiglie, vigilanza degli operatori scolastici nel rispetto delle loro mansioni, proposte educative (assemblee di piano, di sezione, di classe);

Accoglienza ed integrazione: la scuola promuove l'accoglienza di alunni e genitori attraverso una chiara conoscenza delle iniziative, delle strutture, secondo il rispetto del regolamento scolastico garantendo la collaborazione delle famiglie; garanzia di una continuità verticale attraverso test e questionari atti ad avere una chiara conoscenza dell'alunno per un'appropriata progettazione educativa e didattica; incontro scuola-famiglia.

Diritto di scelta: la scuola deve garantire il diritto alla frequenza prevenendo l'evasione; deve, inoltre, garantire attività atte ad orientare, recuperare ed integrare coloro che incontrano difficoltà cognitive o di socializzazione con mirate strategie didattiche.

Partecipazione, efficienza, trasparenza: la scuola offre trasparenza nei rapporti sia amministrativi interni che con l'utenza; collaborazione tra docenti e genitori; tutti gli emendamenti emessi dalla scuola devono essere pubblici; una bacheca contenente l'elenco del personale docente con relativa disciplina insegnata, l'orario del servizio delle lezioni, di ricevimento.

Libertà d'insegnamento, aggiornamento del personale: libertà d'insegnamento attraverso il rispetto della personalità dell'alunno; aggiornamento delle teorie psico-pedagogiche delle strategie didattiche e tecnologiche in rapporto al confronto collegiale con altri operatori.

8.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)

I sindaci esercitano, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

L'art.10, comma 3 del decreto legislativo n.112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

- a) per le imprese sociali, osservanza delle finalità sociali in materia di:
svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art.2, comma 1, per "via principale" deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al 30% dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b);

perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali;

struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3;

coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività.

Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio rappresenta in maniera veritiera la situazione della società al 31.12.2023 e risponde ai criteri indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Rappresentante

Giuseppina Sellone

La sottoscritta Giuseppina Sellone nata a Napoli il 25.02.1970 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società."